

Università

Proteste per test. Mussi: cambieremo regole

01 dicembre 2017

MINISTRO, CI SONO CASI IN CUI PROVE POTREBBERO ESSERE ANNULLATE

(ANSA) - ROMA, 8 SET - Il caos test di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso non si ripeterà, il prossimo anno ci saranno nuove regole e non sono esclusi interventi per ristabilire da subito equità nelle prove.

E' il ministro Fabio Mussi a chiedere trasparenza e certezze sugli errori "inammissibili" che ci sono stati nelle prove (due quiz sbagliati per medicina, plichi non regolari a Catanzaro, interrogazione parlamentare dei Verdi sullo svolgimento dei test) e a condividere le proteste degli studenti che hanno "hanno molteplici ragioni". Studenti che su internet hanno chiesto l'annullamento delle prove e le dimissioni dello stesso Mussi. Critiche sono venute anche da Alleanza Nazionale, in particolare dal senatore Giuseppe Valditara e dal Azione Universitaria.

Per ora non ci sono atti ufficiali, ma il ministro intervenendo ad un incontro a Marghera, ha sottolineato che "ci sono dei casi" in cui "non esclude" che le "prove d'esame possano essere annullate". Per ora, comunque, il sito del Miur riporta i risultati delle prove nazionali (completate dappertutto tranne che a Catanzaro dove il rettore ha mandato un esposto al ministero sui plichi aperti) con l'esplicita segnalazione delle due domande errate dei test di medicina, una di fisica, l'altra di algebra.

"Questi errori sono inammissibili - ha ribadito il ministro - uno o due errori su ottanta quiz rappresentano una percentuale inaccettabile". Mussi ha aggiunto che il ministero sta verificando tutto il quadro dei corsi. "Voglio una relazione chiara - ha detto - per avere rapidamente gli elementi per poter intervenire. Questo sistema è troppo affidato all'arbitrio e alla manipolazione quali garanzie abbiamo della segretezza di questi quiz? Ho ricevuto un'informativa in cui mi si segnala che con il massimo dei voti a Medicina in Italia sono usciti sette studenti: ebbene quattro di questi sono dell'Università di una città del Sud con poche decine di migliaia di abitanti. Per ottenere una simile statistica bisognerebbe che questa città avesse 60 milioni di abitanti". Mussi ha spiegato che per quanto gli compete

"sarà questo l'ultimo anno in cui le cose sono state gestite così: bisogna metterci mano e cambiarle. Nel decreto dei primi di agosto assieme al ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni abbiamo stabilito che 25 punti nei concorsi vengano assegnati sulla base dei risultati degli ultimi tre anni di liceo e del voto di maturità; saranno punti sottratti alla pura lotteria dei quiz".

UNIVERSITA': VALDITARA (AN), MUSSI SI ASSUMA RESPONSABILITA'

(ANSA) - ROMA, 8 SET - "Mussi si assuma le responsabilità sue e dei suoi collaboratori". E' quanto ha detto Giuseppe Valditara (An) in merito alla vicenda dei test di ammissione a Medicina con due domande sbagliate. "Come per l'errore di Dante alla Maturità, emerge la superficialità di un governo che da una parte dovrebbe avere collaboratori più efficienti e dall'altra tenere in conto maggiormente la vita quotidiana dei cittadini". L'invito di Valditara a Mussi, riguarda anche l'assunzione delle responsabilità sullo "scandaloso blocco dei concorsi" per i docenti.